



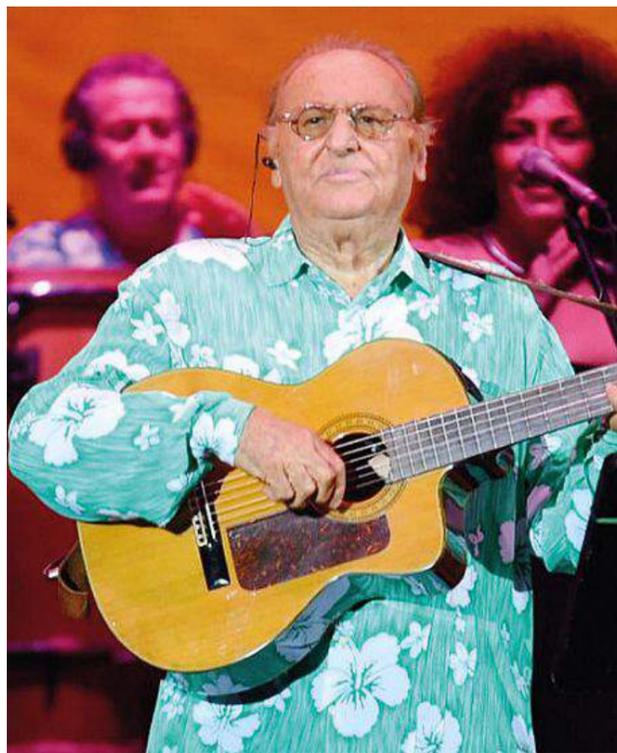
Arbore, il signore della notte

Forte Arena: il mattatore pugliese regala spettacolo con l'Orchestra italiana

di Mario Frongia
PULA

Un lungo, fantastico, affascinante racconto sulla canzone italiana. Da Murolo a Carosone, napoletanità, poesie, emozioni. La colonna sonora di un Paese devastato dalla guerra, capace di mettersi in piedi. Renzo Arbore, clarinetto, borsalino chiaro, camicia hawaiana verde e fiori bianchi, all'Arena del Forte Village. Per shakerare, istruire e cantare.

Il concerto associa "Maruzzella", "Dicitencello vuje", "Malafemmena", "Piove". Il tutto con un filo di swing. Arbore, istrionico messaggero di note e cultura, mette in fila canzoni in salsa nostrana. Applaudono anche russi, inglesi e spagnoli ospiti del resort. Musica d'autore, codice di avvicinamento internazionale. L'Arena è attenta e gaudente. La performance dell'inventore di Alto Gradimento e Indietro Tutta è di alto livello. Applaudono anche Fiorello, in terza fila con moglie e figlia. Per "O' Sarracino" la platea balza per aria. Aria di festa e condivisione. Entusiasmo e colori in una notte stellata. Il Vesuvio, Posillipo, i Quartieri spagnoli paiono dietro l'angolo. Arbore gorgheggia, l'Orchestra italiana avanza sontuosa. «Le mie all stars» dice lo scopritore di Roberto Benigni e Isabella Rossellini. Le voci di Gianni Conte, Barbara Buonanaiuto, Ma-



Renzo Arbore durante il concerto (foto di Mario Rosas)

rignano Caiano e Giovanni Imparato, direzione e pianoforte di Massimo Volpe, fisarmonica e piano di Gianluca Pica, chitarre di Michele Montefusco, Paolo Termini e Nicola Cantatore, percussioni di Peppe Sannino, la batteria di Roberto Ciscognetti,

il basso di Massimo Cecchetti, i mandolini di Nunzio Reina, Salvatore Esposito, Salvatore della Vecchia. Mergellina e Pompei ma anche country-western, reggae, sonorità cubane. «Ho sentito il profumo del vostro mare, vi regaliamo una canzone porto-

ghese». Il pubblico multigenerazionale, dai ventenni ai loro nonni, apprezza. A dirla tutta, la terza tappa estiva dell'Arena, dopo Fiorello e Anastacia con Andrea Bocelli atteso venerdì 12, è un sorprendente bigné. «Non chiedetevi come faccio a mantenermi così. Fortunatamente non mi avete visto in costume da bagno. E sappiate che sono autorizzato a dimenticare» ironizza lo showman pugliese. Arbore se la cava da mattatore anche quando un sibilo elettronico blocca lo spettacolo. «Renzo Arbore - esaurito. Si prega di non insistere» è il testo di un cartoncino trafugato da un teatro: «Lo conservo con piacere. A Napoli mi dicono, sa che lei è meglio da vivo! A Salerno mi hanno chiesto un selfie a un funerale: Arbore, deve vedersi la bara». Si ride. Il carisma dell'artista macina consensi. Dal '91 canzoni e danze con l'Orchestra italiana. Tradizione, certo. Ma anche cura dei dettagli. Musica senza età, guizzi e battute: su Luciano De Crescenzo, ad esempio. Un calderone di pagine "calde". Scenette alternate con colonne della canzone italiana: "Aummo Aummo", "O surdato innamurato" e "Come facette mammata". Ma anche hit note per gli strepitosi successi televisivi: "Luna Rossa", "Il materasso", "Cacao Meraviglioso", "Il clarinetto". Arbore, leggendario signore della notte.

STASERA A DROMOS

Grande soul a Riola Sardo con Simone e Asbjørnsen

RIOLA SARDO

Appuntamento imperdibile oggi dalle 20.30 nella magnifica location del Parco dei Suoni per gli eventi della Rete dei festival (e che vede assieme Dromos, Jazz in Sardegna, Rocce Rosse e Abbabula). Serata interamente al femminile, in linea con "Il segno di Eva", l'intelligente percorso tra musica e immagini messo a punto questa estate da Dromos con live e mostre dedicate in modo non scontato all'altra metà del cielo: una grande

soirée dedicata al canto che non poteva essere che all'insegna del soul.

E che soul quando sul palco ci sono interpreti di bravura stellare come la norvegese Kristin Asbjørnsen a cui il blues e la grinta scrono nelle vene manco fosse di Detroit. Cultrice dello spiritual e del gospel la singer nordica padroneggia il palco con autorità e intensità di leader. Figlia d'arte, cantante e attrice di indiscutibile talento è Lisa Simone, figlia della celebre Nina, formidabile artista da palcoscenico che

con la madre, celebre icona dei diritti civili tra gli anni Sessanta e Settanta, ebbe una tormentata esistenza, all'indomani del divorzio di Nina dal marito Andy Stroud. A farne le spese di quella separazione fu proprio Lisa, maltrattata dalla madre. Una storia raccontata di recente nel documentario "What Happened Miss Simone?" girata da Liz Garbus e prodotta da Netflix. Lisa nel tempo è cresciuta come attrice e cantante, particolarmente di successo in Europa (Francia e Germania) con un reper-



Lisa Simone, questa sera si esibirà a Riola Sardo

torio importante.

Lisa Simone sarà accompagnata dal chitarrista Yann Nègrit, il contrabassista Reggie Washington e da Sonny Troupe alla batteria. Asbjørnsen, si avvarrà invece di Olav Torget (chitarra e voce), Gjermund Si-

lset (basso, contrabbasso e voce) e Kenneth Ekornes (batteria).

Nella stessa serata spazio anche alla cantante oristanese Marta Loddo e dj set finale con la cantante e rapper libiana Karima 2G. (u.p.)

Jennifer Lopez a 47 anni aspetta il terzo figlio

Secondo il magazine americano "Life & Style" Jennifer Lopez sarebbe incinta del suo terzo figlio dall'attuale compagno, Camper Smart, il ballerino ventinovenne con cui ha una relazione da alcuni anni, da quando è finito il suo terzo matrimonio con Marc Anthony con il quale ha avuto due figli: i gemelli Maximilian e Emme nati nel 2008. La cantante e attrice nata a New York, ha da poco compiuto 47 anni. Sono quindi diciotto quelli di differenza con Camper Smart e anche per questo la loro storia è stata molto paparazzata.

Mister Boombastic per il compleanno super vip

Porto Cervo, il gioiellere Fawaz Gruosi festeggia 64 anni con party e un concerto di Shaggy



Fawaz Gruosi



Shaggy

PORTO CERVO

L'appuntamento più atteso dal jet set della Costa Smeralda è sicuramente il party di Fawaz Gruosi, gioielliere ginevrino proprietario della maison DeGrisogono che a Porto Cervo è presente con alcune boutique sfavillanti fra cui quelle dell'hotel Cervo e del Cala di Volpe. Proprio il Cala di Volpe ospiterà la festa domani, giorno del 64° compleanno di Gruosi. Una tradizione dunque che si rinnova e da giorni in Costa è partita la caccia affannosa all'invito. Stavolta ospiti d'ec-

cezione saranno il cantante americano Shaggy e la bellissima top model danese Nina Agdal.

Lo scenario della festa sarà il Cala di Volpe, come un anno fa, quando il gioielliere svizzero cambiò improvvisamente location, lasciando il Billionaire numero di invitati cenerà all'Assunta Madre, il ristorante del Billionaire, mentre domani Briatore ed Elisabetta Gregoraci saranno ospiti nel tavolo

principale della festa del gioielliere. Un party che in questi anni è stato frequentato da tantissimi vip, vero e proprio evento top dell'estate di Porto Cervo. Basti citare nomi del calibro di Tina Turner, Denzel Washington, Mike Tyson, Lenny Kravitz, Anne Hathaway, Kevin Spacey, Leonardo di Caprio che hanno festeggiato il compleanno con il ricchissimo Gruosi. Lo scorso anno per allietare la prima festa svoltasi al Cala di Volpe, è stato ingaggiato il cantante di origini libanese Mika, mentre due anni fa era stata la volta, al Billionaire, della regi-

na del burlesque Dita Von Teese. Insomma tutto ai massimi livelli per soddisfare gli ospiti selezionatissimi. Saranno in quattrocento anche domani sera. Accolti e coccolati dallo staff del Cala di Volpe a bordo piscina dove sarà offerto l'aperitivo e si potrà ammirare uno spettacolo di fuochi d'artificio. Quindi si proseguirà con la cena di gala, conclusa con l'esibizione di Shaggy, rapper nato in Giamaica ma di nazionalità statunitense, diventato famoso con il celebre brano Boombastic. Quindi gran finale con la discoteca piazzata proprio a fianco alla spiaggia del Cala di Volpe. Come tutte le feste d'élite, obbligatorio il dress code. Per le donne il bianco con un tocco di verde, per gli uomini invece bianco in abbinamento con il nero. (en.g.)